

REGOLAMENTO PER LA CONCESSIONE IN USO GRATUITO DI BENI COMUNALI

ART. 1

1. Il godimento di un bene comunale, ad uso gratuito, può essere concesso ad enti, associazioni, gruppi, comitati, persone fisiche o persone giuridiche che non perseguono scopo di lucro, ma siano portatori di valori culturali, sociali o comunque d'interessi diffusi.

ART. 2

1. Il vantaggio economico può concretizzarsi:
 - a) concessione di sale comunali e di istituti scolastici dismessi per conferenze, convegni, ecc.;
 - b) concessione duratura di immobili comunali.

ART. 3

1. Per beneficiare del godimento di un bene comunale gli interessati dovranno inoltrare apposita domanda con indicazione:
 - a) dei motivi della richiesta;
 - b) dell'uso che si intende fare del bene precisando dettagliatamente ogni elemento utile per giustificare il godimento del bene in forma gratuita o comunque a condizione di vantaggio;
 - c) per le persone giuridiche: l'elenco degli amministratori;
 - d) per le associazioni, gruppi, comitati: gli scopi costitutivi.

ART. 4

1. Il rilascio di concessione per l'uso di sale comunali e di istituti scolastici dismessi per conferenze, convegni, mostre, ecc., viene disposto con atto del responsabile del settore tecnico comunale previa presentazione di una polizza assicurativa o formale dichiarazione del richiedente per l'accollo di ogni responsabilità da eventuali danni e dichiarazione di rispetto della normativa antinfortunistica per quanto concerne il numero di presenze, di chi potrà essere consentito all'accesso.

ART. 5

1. Il rilascio di concessione di immobili comunali ad associazioni, gruppi, etc., sarà disposto con atto della Giunta municipale. Potrà essere revocata in qualsiasi momento e ciò dovrà risultare da apposito contratto.
2. Nella stessa deliberazione dovranno essere indicati gli elementi che hanno determinato l'intervento e le eventuali condizioni speciali.
3. Alla detta deliberazione dovrà essere allegato lo schema di contratto.
4. Dovrà essere assicurato il rimborso delle spese vive concernenti il consumo presunto di energia elettrica e la messa a disposizione di eventuali personale dipendente.

ART. 6

1. Nel caso di più richieste per lo stesso immobile, deciderà l'assegnazione la Giunta municipale con atto motivato.